

4 marzo 2011 20:44

MESSICO: Narcoguerra. Poliziotta famosa e coraggiosa rinuncia e va in Usa

La studentessa di criminologia che da ottobre ha assunto l'incarico di capo della polizia alla periferia della violenta Ciudad Juarez, diventando una sorta di 'eroina' nazionale anti-narcos nota in tutto il mondo, getta la spugna: si e' dimessa e avrebbe chiesto asilo politico nel confinante Texas, negli Usa. Lo assicurano oggi media locali, precisando [che la ventenne Marisol Valles Garcia](#) ha deciso di desistere a causa delle continue minacce delle bande dei narcotrafficanti di Chihuahua, lo stato di Ciudad Juarez.

Secondo un funzionario del governo locale, ha solo chiesto un permesso per accudire il figlio ammalato. Ma un altro, informa il quotidiano 'Vanguardia', dopo aver assicurato di non conoscere i motivi della sua assenza dalla localita' di Praxedis, ha segnalato che si sta cercando un sostituto.

In ottobre, proprio perche' non si trovava chi accettasse di guidare la decina di poliziotti di Praxedis, la ragazza aveva accettato l'incarico, venendo subito battezzata come 'la donna piu' coraggiosa del Messico' e richiamando gli inviati di tanti grandi media mondiali.

Ora, mentre i familiari hanno assicurato che e' fuggita per le minacce dei narcos, nei blog molti sostengono che ha fatto bene ma non manca chi pone in dubbio tale versione.

D'altra parte Vanguardia ricorda che, sempre nello stato di Chihuahua, in ottobre era stata uccisa Hemila Garcia - la prima donna diventata capo della polizia di un paesino della regione - e che in dicembre, la comandante e un'unica poliziotta di un altro centro e' stata sequestrata e non si sa piu' nulla di lei.